

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO

CENTRALE

N. 2296 del Registro di Repertorio

N. PS06/2025 del Registro degli Atti Formali

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede a Nautica Vacanze s.a.s. di Tommasini Enrico & C. C.F. 00884050410 - P.IVA 00884050410 corrente in Pesaro (PU), Strada tra i due Porti n. 36, un'area demaniale marittima di mq. 493,60 situata nel Comune di Pesaro e precisamente nel Porto di Pesaro allo scopo di mantenere un manufatto di difficile rimozione di mq. 162,31 in parte adibito a negozio ed in parte ad officina, magazzino, ufficio e servizi, area scoperta recintata asservita di mq. 298,20, condotta fognaria fuori area in concessione, area coperta da una tenda parasole antistante l'ingresso del negozio fuori area in concessione, nonché installazione di n. 3 insegne sulla facciata del manufatto prospiciente strada tra i due porti delle dimensioni di cm. 70x200, 70x344 e 70x100, per una durata di anni 4 dal 01/01/2020 al 31/12/2023, oltre la proroga biennale prevista ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215, con scadenza prevista al 31/12/2025;

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE**

**DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

**N. 2296 del Registro di Repertorio**

**N. PS06/2025 del Registro degli Atti Formali**

**ATTO FORMALE AI SENSI DELL'ART. 36 COD. NAV.**

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede alla Nautica Vacanze s.a.s. di Tommasini Enrico & C. - C.F. 00884050410 - P.IVA 00884050410 corrente in Pesaro (PU), Strada tra i due Porti n. 36, un'area demaniale marittima di mq. 493,60 situata nel Comune di Pesaro e precisamente nel Porto di Pesaro allo scopo di mantenere un manufatto di difficile rimozione di mq. 162,31 in parte adibito a negozio ed in parte ad officina, magazzino, ufficio e servizi; area scoperta recintata asservita di mq. 298,20; condotta fognaria fuori area in concessione; area coperta da una tenda parasole antistante l'ingresso del negozio fuori area in concessione; nonché installazione di n. 3 insegne sulla facciata del manufatto prospiciente strada tra i due porti delle dimensioni di cm. 70x200, 70x344 e 70x100, fino alla data del 31.12.2025, compresa la proroga biennale prevista ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215.

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno 24 del mese di Settembre nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, innanzi a me Ufficiale Rogante Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario

Coordinatore presso la Direzione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale, designato alla ricezione degli atti di concessione dei beni demaniali marittimi, giusta Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 del Regolamento Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, sono comparsi in assenza di testimoni per avermi le parti espressamente dispensato;

da una parte

l'Ing. Vincenzo Garofalo, nato a Messina il 30/11/1958 codice fiscale [REDACTED], il quale interviene nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Ente di Diritto Pubblico ai sensi della Legge 28/1/1994, n° 84 e successive modificazioni, con sede in Ancona, Molo S. Maria - Porto, C.F. 00093910420 P.IVA00093910420, nominato con D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022 e domiciliato per la carica presso la sede dell'ente – nel seguito definita anche “Autorità di Sistema”;

e dall'altra

il Sig. Enrico Tommasini, nato il 12.08.1976 a Pesaro (PU), C.F. [REDACTED], il quale interviene nella sua qualità di Socio accomandatario e legale rappresentante della società Nautica Vacanze s.a.s. di Tommasini Enrico & C. C.F. 00884050410 - P.IVA 00884050410 corrente in Pesaro (PU), Strada tra i due Porti n. 36, iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Pesaro – REA n. PS-93201 e domiciliato per la carica presso la sede della società – nel seguito definita anche

“Concessionaria”

SI PREMETTE

- a) Con l'istanza acquisita al prot. ARR-11409 del 19/11/2019 e successive integrazioni acquisite a prot.ARR-8357 del 17/07/2020, la società Nautica Vacanze s.n.c. di Tommasini Enrico & c., ora divenuta Nautica Vacanze s.a.s. di Tommasini Enrico & C., C.F. 00884050410 - P.IVA 00884050410 chiedeva il innovo della precedente licenza n. 32/2016 del 17.11.2016, rep. A/51/16 e relativa autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. n. 1/2007 del 06.02.2007, entrambe rilasciate dall'allora competente Capitaneria di Porto di Pesaro
- b) La domanda di nuova concessione veniva pubblicata in data 19.12.2019 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema, nonché all'albo del Comune di Pesaro, acquisita al prot. n. ARR-578 in data 20.01.2020 e della Capitaneria di Porto di Pesaro, acquisita al prot. n. ARR-1123 in data 30.01.2020;
- c) Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo del titolo concessorio, la concessionaria inoltrava istanza per l'installazione di n. 3 insegne delle dimensioni rispettivamente di cm. 70x200, 70x 344 e 70x100 , acquisita al prot. n. ARR-11912 in data 29.11.2019, e autorizzata da questa Autorità con nota prot. n. PAR-7494 in data 19.12.2019;
- d) La Capitaneria di Porto di Pesaro rilasciava il proprio favorevole parere con nota prot. n. 653/RU del 15.01.2020 acquisita al prot. n. ARR-457 in data 16.01.2020;
- e) La Direzione Tecnica di questa Autorità di Sistema Portuale rilasciava il proprio parere acquisito al prot. n. 842 in data 03.02.2020;

- f) Con la nota prot. n. 25798/RU del 10.07.2020, acquisita al prot. n. ARR-8357 in data 17.07.2020, l’Ufficio delle Dogane di Ancona, rilasciava nulla osta e autorizzazione ai sensi dell’articolo 19 del Dlgs n. 374/1990;
- g) Il Comitato di gestione rilasciava il proprio favorevole parere ai sensi dell’art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii con delibera n. 1 del 04.02.2020
- h) Il procedimento è stato sospeso in conseguenza da una parte della mancata produzione della documentazione integrativa richiesta a suo tempo con comunicazione portante prot. PAR 1250 del 01/03/2022 - solo parzialmente riscontrata – e dall’altra, per la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti istruttori circa la conformità urbanistica ed edilizia del manufatto avente carattere amovibile di mq 84,52 a suo tempo autorizzato dalla Capitaneria di porto di Pesaro con autorizzazione demaniale n. 1/2007;
- i) Con nota prot. 21364 del 16/12/2024 l’Autorità di Sistema intimava alla concessionaria di provvedere, entro 30 giorni, per le motivazioni ivi indicate, alla rimozione del manufatto precario e temporaneo di mq 84,52, con invito a trasmettere nuova planimetria del corretto stato dei luoghi;
- j) In occasione del sopralluogo eseguito in loco in data 22.01.2025, assunto a verbale prot. 1439 del 27.01.2025, si appurava l’eseguita demolizione del manufatto;
- k) In esito alla modifica delle superfici conseguenti la demolizione del predetto manufatto e alla ricezione della nuova planimetria aggiornata acquisita a prot. 4286 dell’11.03.2025, la domanda di rinnovo concessione veniva sottoposta nuovamente al parere del Comitato di

gestione, rilasciato, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii  
con delibera n. 30 del 29.05.2025

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità contributiva e previdenziale e la regolarizzazione fiscale attestata dalla concessionaria con nota acquisita a prot. 4386 del 12.03.2025;

Visti gli atti d'ufficio;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermano la narrativa che precede e che, in quanto tale, forma parte integrante del presente atto, e convengono e stipulano quanto segue.

#### Art. 1 - Recepimento delle premesse

Le premesse e gli allegati, anche laddove non materialmente annessi al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

Art. 2 - Oggetto, durata della concessione e canone demaniale marittimo  
Sulla base del presente atto, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale concede alla società Nautica Vacanze s.a.s. di Tommasini Enrico & C. un'area demaniale marittima di mq. 493,60 situata nel Comune di Pesaro e precisamente nel Porto di Pesaro allo scopo di mantenere un manufatto di difficile rimozione di mq. 162,31 in parte adibito a negozio ed in parte ad officina, magazzino, ufficio e servizi, area scoperta recintata asservita di mq. 298,20, condotta fognaria fuori area in concessione, area coperta da una tenda parasole antistante l'ingresso del negozio fuori area in concessione, nonché installazione di n. 3 insegne

sulla facciata del manufatto prospiciente strada tra i due porti delle dimensioni di cm. 70x200, 70x344 e 70x100, come da elaborato tecnico-grafico (allegato n. 1), con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone dovuto anno 2020 =€4.766,33 richiesto con atto di accertamento n. 01-91/20 del 22/04/2020 e relativo conguaglio con atto di accertamento n. 01-150/20 del 29/12/2020, versati giuste reversali n. 2358/2020 e 352/2020;

Canone dovuto anno 2021=€4.166,47 richiesto con atto di accertamento n. 01-66/21 del 30/09/2021, versato giusta reversale n. 3659/2021;

Canone dovuto anno 2022=€5.050,53 richiesto con atto di accertamento n. 01-101/22 del 25/11/2022, versato giusta reversale n. 4020/2022;

Canone dovuto anno 2023= €6.320,15 richiesto con atto di accertamento n. 01-92/23 del 27/11/2023, versato giusta reversale n. 4308/2023;

Canone dovuto anno 2024=€6.035,74 richiesto con atto di accertamento n. 01-86/24 del 05/11/2024, versato giusta reversale n. 4162/2024;

Canone dovuto anno 2025=€5.665,79 richiesto con determina n. 25/0007/PS dell'11/06/2025, versato giusta reversale n. 2632/2025;

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, ha la durata di mesi 48 dal 01/01/2020 al 31/12/2023, oltre la proroga biennale prevista ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215, con scadenza al 31.12.2025.

### Art. 3 - Cauzione e assicurazioni

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato:

-polizza n. 112267407, emessa dalla società Groupama Assicurazioni spa in data 30/12/2021 e relativa appendice n. 2 emessa in data 12/01/2022 per individuazione dell'oggetto della concessione, nonché appendice n. 4 emessa in data 18/01/2022 per adeguamento dell'importo ad € 14.500,00 con vincolo a favore di questa Autorità, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale, nonché a tutela dell'integrità del bene demaniale e della sua riconsegna in pristino stato (allegato n. 2);

-polizza assicurativa n. 1/52684/87/172316959 emessa dalla società UnipolSai Assicurazioni S.p.a. – Agenzia di Fano per l'importo di € 1.000.000,00 quale assicurazione RCT-RCO, nonché per l'importo di € 150.000,00 per i rischi di incendio, fulmine e scoppio, compresa la partita ricorso terzi per l'importo di € 500.000,00 vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (allegato n. 3);

### Art. 4 - Obblighi e condizioni

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti di facile rimozione impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta il rilascio di nuova concessione su domanda da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le spettanze dovute relative al nuovo periodo della concessione.

Il legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il legale rappresentante pro tempore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni previste, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e/o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione

che in caso di revoca e/o di dichiarazione di decaduta della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza, le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.

Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull'area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.

Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e

lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e dei beni in concessione.

Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assensi per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi.

Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.

Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.

Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e corrisponda il canone

nei termini assegnati.

Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori.

Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI.

Il concessionario dovrà fornire all'Autorità Portuale di Ancona, per conoscenza, copia della documentazione relativa alle procedure di prevenzione incendi ai sensi del D.Lgs.151/2011 e ss.mm.ii.

Il Concessionario è tenuto alla produzione del titolo in corso di validità recante autorizzazione alla gestione, al trattamento ed allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, ai sensi del D.Lsg. 152/2006, ove dovuto.

Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale.

L'allestimento dei manufatti e delle strutture nell'area in concessione

dovrà riportare requisiti e caratteristiche tecniche affinché gli stessi non possano mai recare pregiudizio, anche in circostanze di avverse condizioni meteorologiche, alla pubblica incolumità.

Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili dei lavori.

Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021, con relativa rivalutazione all'indice Istat per l'anno di riferimento. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.

Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale.

Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nel presente atto formale e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta con la sottoscrizione del presente titolo, con ogni conseguenza a ciò riconnessa.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del

Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.

#### Art. 5 - Sede - Controversie

Per tutti gli effetti, il Concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Strada Tra i Due Porti n. 36 – Pesaro c.a.p. 61121 presso la propria sede legale e di eleggere il proprio domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [nauticavacanzesnc@pec.it](mailto:nauticavacanzesnc@pec.it), con impegno a comunicare ogni eventuale futura variazione degli stessi all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità di Sistema: [segreteria@pec.porto.ancona.it](mailto:segreteria@pec.porto.ancona.it). Per tutte le controversie le parti dichiarano di assoggettarsi alla competenza esclusiva del Foro di Ancona.

#### Art. 6 - Tutela della privacy

L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR) rende la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, con sede in Ancona, Molo Santa Maria s.n.c.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Massimiliano Galeazzi telefono 071/2210265 email: [privacy@porto.ancona.it](mailto:privacy@porto.ancona.it). La finalità del trattamento dei dati conferiti e riportati nelle istanze e nella documentazione presentate, nonché nel presente Atto Formale è strettamente connessa al procedimento amministrativo cui essi sono destinati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti e/o ritenuti opportuni e/o necessari da espletarsi per la definizione della relativa pratica. I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione

(protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ad Autorità giudiziaria, Ministero dell'Interno/Prefetture, Agenzia delle entrate ed enti previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale e sul sito Amministrazione Trasparente.

Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR. Per quanto non riportato si rinvia all'informativa completa, consultabile e scaricabile al link: <https://porto.ancona.it/it/page/133245>.

#### Art. 7 – Rinvio normativo

Le previsioni del presente atto possono essere modificate in forza di previsioni di legge successive eterointegranti il presente atto e di disposizioni emanate o emanande dall'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto non espressamente contemplato nell'atto di concessione si applicano le disposizioni del Codice della Navigazione e relativo Regolamento, della Legge 28.01.1994, n. 84 e successive modifiche, nonché le altre norme vigenti in materia, e, mancando queste, le disposizioni del Codice Civile.

#### Art. 8- Spese di registrazione e bollo

Qualsiasi spesa inherente e conseguente il presente Atto è a carico del Concessionario che ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per euro 768,00 e alle spese relative ai valori bollati per euro 230 mediante PagoPa.

\*\*\*\*\*

Richiesto io Ufficiale Rogante, omessa la lettura degli allegati a richiesta

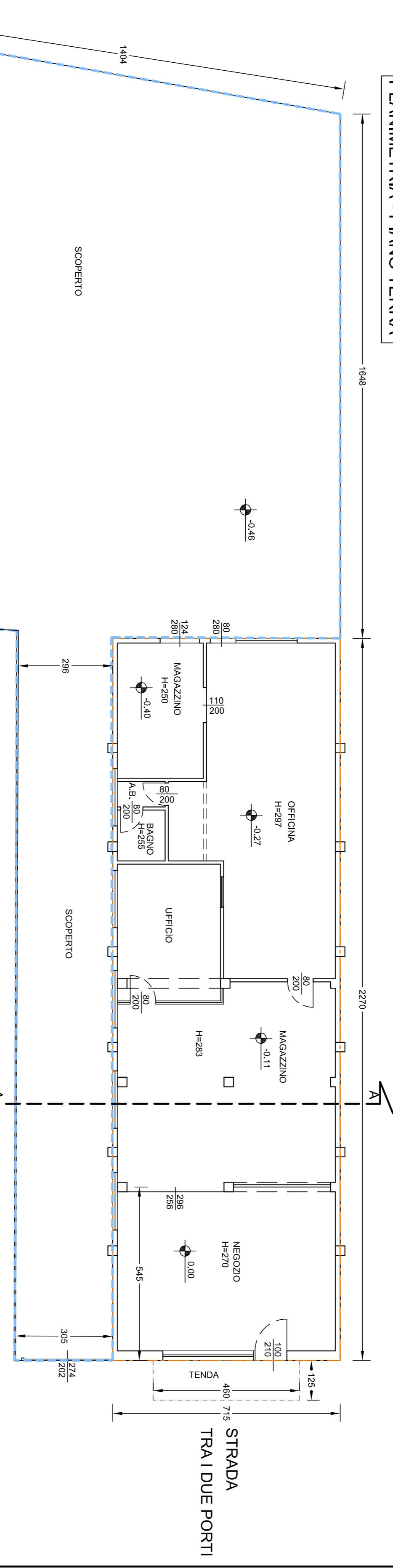
e su dispensa dei comparenti che dichiarano di averne esatta conoscenza, ho ricevuto e reso pubblico il presente atto, scritto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile ai sensi di legge, in n. 16 pagine intere e n. 11 righe della diciassettesima, così come risultanti a video e ne ho data lettura ai comparenti che da me interpellati, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto conforme alla loro volontà e con me Ufficiale Rogante lo sottoscrivono qui in fine con firma digitale i cui certificati si attesta sono in corso di validità.

Ing. Vincenzo Garofalo – firmato digitalmente

Sig. Enrico Tommasini - firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante – Dott.ssa Maria Grazia Pittalà – firmato digitalmente

**PLANIMETRIA - PIANO TERRA**



**COMUNE DI PESARO**

FABBRICATO SITO IN STRADA TRA I DUE PORTI N. 36  
- PESARO -

VI = mq 16,83 x m 22,70 = mq 382,04

**STUDIO TECNICO MORSIANI**  
VIA CALATA CAIO DUILIO n° 20  
61121 PESARO - Tel. 0721/404859  
Fax 0721/269888  
E-mail: apollo.mo@libero.it

<b>LEGENDA</b>	
manifatto mq 16,231	
area scoperta assevata mq 298,20	
volumetria eccedente +2,70 m VI = mq 382,04	
tende parziali fuori dall'area in concessione	

**COMMITTENTE**  
NAUTICA VACANZE s.n.c.

Aggiornamenti

S.Pt.0.3/2.5

**OGGETTO**  
STATO ATTUALE

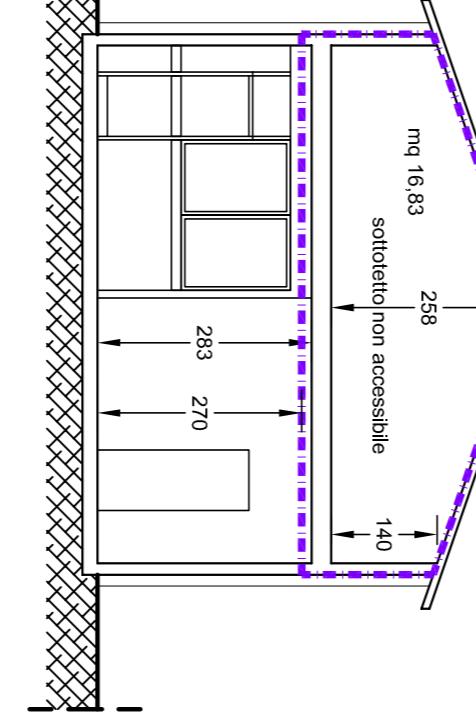
Tavola  
**A1**

Scala

1:100

- Dott. Ing. Renato MORSIANI -

**SEZIONE A-A**



Alto concessionario

STRADA TRA I DUE PORTI

Alto concessionario

STRADA TRA I DUE PORTI

IL PRESENTE ELABORATO È DI PROPRIETÀ DELLO STUDIO TECNICO MORSIANI. È FATO DIVIETO DI RIPRODURRE COMPLETAMENTE OD IN PARTE IL PRESENTE ELABORATO L. 333 del 22/04/41 R.D. 1659 del 18/05/42 L. 306 del 16/05/77 D.P.R. 19 del 08/01/79 C.C. 3575-3576-2577-2578

Ricevuta del: 24/09/2025 ora: 16:52:33

Utc: 1758725547380451

Utc\_string: 2025-09-24T16:52:27.380451+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 24/09/2025

Ora invio: 16:52:27

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 20250924

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 229177080

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: [REDACTED]

Ufficio delle entrate competente:

TQD - Ufficio Territoriale di ANCONA

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 998,00 Euro  
sul c/c intestato al codice fiscale: 00093910420

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 2296/2025 (del codice fiscale: [REDACTED])

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 7743 del 24/09/2025

TQD Ufficio Territoriale di ANCONA - Entrate

Tributo	Importo
9801 IMPOSTA REGISTRO - TERRENI	640,00 Euro
9808 SANZIONI	128,00 Euro
9802 IMPOSTA DI BOLLO	230,00 Euro